

L'evento è per i 150 anni **dell'Unità d'Italia** nel progetto Luoghi della Memoria

# Italia 150: via al restyling per la statua del generale Stocco



La statua del generale Stocco

■ di Anna Viscomi

**CATANZARO** La suggestiva statua in marmo raffigurante il generale Stocco da cui prende il nome l'omonima piazza catanzarese, grazie al finanziamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri (**Unità Tecnica di Missione** per il 150° **dell'Unità d'Italia**) e il Mibac (Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Calabria), sarà restaurata in occasione del 150° Anniversario **dell'Unità d'Italia** nel progetto «Luoghi della Memoria». Un'iniziativa che prevede l'abbellimento della statua che rappresenta il generale di origini catanzaresi molto noto per la sua storia. Negli ultimi anni la struttura era già stata oggetto di abbellimento, con l'allestimento di una piccola aiuola, ed era stata omaggiata durante la Notte Piccante 2010 da alcune Video Proiezioni Interattive che riproducevano una celebre poesia di un poeta dialettale dei primi del 900' con voce narrante di Enzo Colacino. Impresa esecutrice Studio CRC di Paolo Pastorello per un importo di 16.992,84 Euro più 1.278,77 Euro (oneri per la sicurezza).

La data per la consegna dei lavori sarà il 14 Settembre 2011. Il generale Francesco Stocco nacque, dunque, durante il regno di Giuseppe Bonaparte, ad Adami

---

**La suggestiva statua in marmo verrà abbellita e restaurata grazie al finanziamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri e al Mibac**

---



di Decollatura da famiglia aristocratica e filoborbonica, e venne tenuto a battesimo dal futuro re Francesco I delle Due Sicilie a Messina per poi frequentare la scuola del letterato Basilio Puoti. Si avvicinò agli ambienti mazziniani e nel 1847 fu arrestato per la sua ostilità al regime borbonico e liberato all'inizio del 1848. Ritornato lo stesso anno in Calabria, ebbe una parte di primo piano nella rivolu-

---

## **La consegna dei lavori è prevista per il prossimo 14 Settembre. Già in passato era stata oggetto di lavori ordinari e onorata durante la Notte Piccante**

---

zione calabrese della primavera del 1848 guidando l'insurrezione dell'Angitola. Il fallimento dei moti calabresi, e la successiva repressione borbonica lo costrinsero all'esilio dapprima a Malta e successivamente, nel 1850, nello stato Sabauda, a Genova. Nel 1860 fu uno dei Mille. Sbarcato in Calabria, organizzò il corpo dei volontari garibaldini dei Cacciatori della Sila, raggiungendo il grado di maggior generale il 27 agosto 1860, alla vigilia del disarmo dell'esercito borbonico del generale Ghio a Soveria Mannelli il 30 agosto 1860. Collocato a riposo nel 1863, si ritirò nel suo paese natale. Una storia quella del generale Stocco che restò molto impressa ai catanzaresi che di generazione in generazione viene raccontata e narrata. Ora la sua statua, collocata nella centralissima Piazza da cui prende il nome, punto di riferimento per molti, verrà ristrutturata per renderla ancora più suggestiva e ammirata.